



Le dichiarazioni dell'AD della BPB parlano del 2022 come di un anno di discontinuità rispetto al passato.

Se con questo si vuol dire che i conti della Banca vanno meglio, non possiamo che rallegrarcene, ma...l'impressione è che questo miglioramento sia essenzialmente dovuto al solo taglio dei costi del lavoro.

Perché, lo si dica, i dipendenti di questa banca hanno **sempre** lavorato.

Chi ha dilapidato, in modo scellerato, i frutti di quel lavoro sono stati altri e oggi, chi si vuol prendere i meriti di un miglioramento dei conti, forse non si rende conto che chi tira la carretta sono sempre gli stessi, allora come oggi, anzi, in numero ridotto, con minori mezzi, con meno soldi, con meno diritti e con la dignità spesso calpestata.

In altre parole, sono, come sempre, lavoratrici e lavoratori a sostenere il peso economico del miglioramento, mentre non si vede la discontinuità di cui parla l'Azienda.

Procedure, processi, sistemi, modalità operative e comportamentali, le problematiche sono, tutte, quelle di sempre e nulla lascia intravedere, da parte aziendale, una reale discontinuità, anche comunicativa sia con la clientela che, all'interno, con i dipendenti ed i loro rappresentanti.

Quanto ai "segnali" aziendali nei confronti dei dipendenti in relazione ai **tassi dare/avere** riteniamo il **provvedimento**, nel suo complesso **tardivo** - *non si dimentichi che per quasi un anno i dipendenti BPB con mutuo ipotecario hanno pagato quasi un punto in più rispetto al tasso di riferimento, il BCE -*, **insoddisfacente** - *nel resto del gruppo MCC sono previsti tassi di gran lunga inferiori -*, **incompleto** - *alcune tipologie di mutuo non sono contemplate o sono esposti a rialzi comunque insostenibili in costanza di riduzione dell'orario di lavoro con la conseguente decurtazione salariale -* e, guardando alla contestuale riduzione dei tassi avere, tutta l'operazione sembra essere una **partita di giro tra lavoratori e lavoratrici della BPB** - *su quest'ultimo punto, però ci riserviamo un approfondimento contabile -*.

Nel frattempo, il percorso assembleare iniziato fa registrare un'altissima partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori tutti uniti nell'esprimere il disagio e le difficoltà sui luoghi di lavoro e nel sostenere una linea di mobilitazione che possa sfociare in scioperi.

L'azienda farebbe bene a non ignorare quella che è la realtà in BPB.

Bari, li 28 febbraio 2023

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN
Banca Popolare di Bari - Gruppo MCC



Popolare di Bari: nessuna discontinuità. Segnali fumosi.